

Cose buone dal mondo

Anche gli zampognari con Casini. Fini resta con le pive nel sacco

di Lia Celi

Da trent'anni è protagonista della politica. Ma dopo la sua scelta di opposizione costruttiva al governo Berlusconi, Pierferdinando Casini è protagonista anche del folklore popolare. Un'equipe di antropologi impegnata in Abruzzo ha scoperto che l'aitante leader cattolico, insidiato dal premier con mille tentazioni volte a conquistare l'appoggio politico, ha sostituito, nel repertorio dei cantastorie, il tradizionale Sant'Antonio avversario del demonio e perfino Antonio Di Pietro. Gruppi di rustici cantori girovaghi, muniti di zampogne e chitarre, attraversano le borgate intonando stornelli che inneggiano alla strenua resistenza di Casini, l'unico in grado di rintuzzare le avances del diabolico Cavaliere. «Il difficile è usare questo ridicolo dialetto» confessa uno dei cantastorie, che nella vita è professore associato di Tradizione musicale centromediterranea. «Nessuno lo parla più, nemmeno nei villaggi più sperduti, e i vecchi ci pregano di tradurre il testo in italiano, o corrono a cercarlo su Internet. Per non parlare delle zampogne, ormai obsolete. Le contadine più anziane le scambiano per borsette di Dolce e Gabbana». Voglia di rinnovare l'antica musicalità abruzzese? «Veramente no» confida un altro cantore, ricercatore di Storia del canto popolare presso un ateneo italiano «è che, dopo l'esibizione, i contadini ci regalano vino, salami e prosciutti che con il nostro stipendio all'Università non potremmo mai permetterci». Vi proponiamo alcuni degli stornelli casiniani più graditi: saranno una simpatica alternativa alle solite carole natalizie (per la musica, www.youtube.com/watch?v=woSm-Bfulfw8&feature=related).

Bonasera cari amice / donne e uomini leali
Voi che Silvie Berlusconi / lu date a li maiali
Basta co lu mal de panza / ve purtamo la speranza
La speranza è Pier Casini / che è chiù furbe anche di Fini.

Pier Casini lu centriste / fa lu Polu de la Nazione
Berlusconi pe' dispette / je promette du' poltrone

non avete l'impressione che Casini sia sempre esistito?



Pier Casini non ce casca / e la leadership s'intasca
Pier Casini sia lodato / lu nimiche del nano pelato

Pier Casini da Bologna / nun appoggia lu Piddielle
Berlusconi satanasse / fa l'uocchiette a lu Rutelle
Pier Casini se ne frega / e si inciucia cu la Lega
Viva viva Pier Casini / che sfangula li pidiellini

Pier Casini vuol trattare / co 'a Dicci di Peppe Pizze
Berlusconi gli offre in cambie / quattro escort co le zizze
Pier Casini è tanto bbuone / le regala a Buttiglione
Noi vogliamo Pier Casini / paladino de li beghini

Pier Casini ad Annozero / è chiù fico de George Cluni
Berlusconi pe' l'invidia / je interrompe la trasmissiuni
A Casini nun je importa / l'indomani è a Porta a porta
Pier Casini per piacere / manda via lu Cavaliere

Pier Casini in confessione / parla male de lu guverne
Ma lu prete lu minacce / «sta' cu Silvie o vai all'inferne»
Pier Casini nun se scompone / macché prete, è Berlusconi
Pier Casini sii cortese / manda Silvie a quel paese.

